

# Cammino con Santa Giacinta Marto

Peregrinare con Santa Giacinta  
Marto a partire dalla Chiesa  
Parrocchiale di Nostra Signora  
della Pietà



SANTUÁRIO DE FÁTIMA  
SHRINE OF FATIMA



# **I. Preparare e vivere il pellegrinaggio**

# 1. Preparazione esterna

**1.** Conoscere le diverse opzioni di percorso e adattare il percorso alla disponibilità di tempo e alla preparazione fisica dei pellegrini (tenendo conto della distanza, della durata, dell'orografia e del terreno).

**2.** Preparativi e attenzioni da avere:

- preparare un piccolo zainetto con acqua e alcuni alimenti, secondo la durata e l'orario del pellegrinaggio (frutta, biscotti, cereali...);
- portare il rosario;
- usare creme solari;
- indossare scarpe e vestiti comodi;
- evitare le ore più calde;
- se necessario, assicurare il supporto di un mezzo di trasporto disponibile a breve distanza, per ogni evenienza; si deve però evitare che accompagni il percorso al pari dei pellegrini.

# 2. Predisposizione interiore

## Cos'è il pellegrinaggio?

Il pellegrinaggio è un modo di cercare, di avanzare, di guardare l'orizzonte, quella linea dove la Terra e il Cielo si toccano.

Il pellegrinaggio è intraprendere un viaggio.

È anche un modo per guardarsi dentro.

(Dal *Direttorio di Religiosità Popolare e Liturgia*, n. 286.)

Il pellegrinaggio aiuta a guardare **la vita come un cammino** che si percorre in direzione di una meta, che ora è un santuario situato nello spazio e nel tempo, ma alla fine sarà *il santuario dell'eternità*, la vita in Dio.

**Le difficoltà**, il superamento degli ostacoli e lo sforzo personale fanno comprendere che anche nella vita è necessario questo sforzo per vincere il male, la tentazione, i vizi, il peccato.

**La gioia, la convivenza, l'amicizia, la spontaneità** che fanno parte del cammino, come della vita, sono segno dell'incontro festoso con Dio nella quotidianità.

Il pellegrinaggio è **un cammino di preghiera**. In ciascuna delle sue tappe, la preghiera dovrà animare il pellegrino e la Parola di Dio sarà la sua luce e guida, il suo nutrimento e sostegno. È impegnativo camminare fisicamente, ma anche spiritualmente, vivendo bene i momenti di riflessione, preghiera e condivisione.

Il pellegrinaggio è **un annuncio di fede**: i pellegrini diventano annunciatori itineranti di Cristo; il loro passaggio è una testimonianza per gli altri.

Il pellegrino cammina **con i suoi compagni**, ma anche con il Signore stesso, che cammina con il pellegrino, con la comunità di origine, con tutti coloro che pregano nel santuario, con l'umanità intera e con tutto il creato.

### **3. Per il pellegrinaggio a Fatima: conoscere l'avvenimento**

Gli avvenimenti che sono all'origine di ciò che stiamo vivendo oggi a Fatima ebbero inizio con le apparizioni dell'Angelo della Pace, nel 1916, e proseguirono con le apparizioni della Madonna, nel 1917. Questi eventi furono vissuti da tre bambini-pastori: Lucia de Jesus, di 10 anni, e i suoi cugini Francesco Marto, 9 anni, e Giacinta Marto, di 7 anni, fratelli. Si svolsero nella parrocchia di Fatima, comune di Vila Nova de Ourém, oggi diocesi di Leiria-Fatima.

L'inizio della manifestazione avviene con le apparizioni dell'Angelo ai tre veggenti, per tre volte, nell'anno 1916 - la prima in

primavera, la seconda in estate e la terza in autunno. La prima e l'ultima avvennero alla Loca do Cabeço (o Loca do Anjo), nella zona del monte dos Valinhos; la seconda ebbe luogo presso il pozzo nel cortile della casa di Lucia, noto come Poço do Arneiro, nel villaggio di Aljustrel (dove vivevano). Introducendo i Pastorelli in una dinamica di preghiera sempre più profonda, l'Angelo fu per loro un pedagogo nel rapporto con Dio e nell'attenzione ai bisogni degli altri. Così li si stava preparando, anche, per l'incontro sorprendente che sarebbe avvenuto l'anno seguente.

Il 13 maggio 1917 i tre bambini pascolavano un piccolo gregge alla Cova da Iria. Verso mezzogiorno, dopo aver recitato il rosario, come erano soliti fare, si intrattenevano a costruire una piccola casa di pietre, nel luogo dove oggi si trova la Basilica della Beata Vergine del Rosario di Fatima, quando, improvvisamente, videro una luce sconosciuta e brillante. Pensando che fosse un fulmine, decisero di andarsene, temendo che piovesse; tuttavia, appena sotto, un altro lampo illuminò lo spazio e videro, in cima a un piccolo leccio (che era situato dove ora si trova la Statua della Madonna che c'è alla Cappellina delle Apparizioni), «una Signora, vestita tutta di bianco, più splendente del sole» (Memorie di Lucia de Jesus).

La Signora disse ai Pastorelli che era necessario pregare molto e li invitò a tornare alla Cova da Iria per altri cinque mesi consecutivi, sempre il giorno 13 e alla stessa ora. I bambini fecero così e il 13 giugno, luglio, settembre e ottobre la Signora apparve loro di nuovo e parlò loro, alla Cova da Iria. Ad agosto l'incontro si ebbe il giorno 19, nella località di Valinhos, a circa 500 metri dal villaggio di Aljustrel, perché il giorno 13 i bambini erano stati portati dal Sindaco del Comune a Vila Nova de Ourém.

Nell'ultima apparizione, il 13 ottobre, alla presenza di circa 70.000 persone, attratte dal diffondersi della notizia, la Signora disse loro di essere la «Signora del Rosario» e chiese che si costruisse lì una cappella in suo onore. Dopo l'apparizione, i presenti poterono assistere al miracolo promesso ai tre bambini nei mesi di luglio e settembre (a riprova che dicevano la verità): il sole, simile a un disco d'argento, poteva essere guardato senza difficoltà e girava

su se stesso come una ruota di fuoco, sembrando precipitare sulla terra.

Più tardi, quando Lucia era già religiosa di Santa Dorotea, la Madonna le apparve di nuovo, in Spagna (il 10 dicembre 1925 e il 15 febbraio 1926, nel Convento di Pontevedra, e la notte tra il 13 e il 14 giugno 1929 , nel Convento di Tuy), chiedendo la devozione dei primi cinque sabati (pregare il rosario, meditare i misteri del Rosario, confessarsi e ricevere la Santa Comunione, in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria ) e la consacrazione della Russia allo stesso Cuore Immacolato. La Madonna aveva già annunciato questa richiesta il 13 luglio 1917.

Dal 1917, le migliaia e migliaia di pellegrini provenienti da tutto il mondo, non hanno mai smesso di recarsi alla Cova da Iria, inizialmente il 13 di ogni mese, poi durante i mesi delle vacanze estive e invernali; ora, sempre di più nei fine settimana e ogni giorno, con una media annua di circa cinque milioni.

I sei cammini di pellegrinaggio proposti ai giovani pellegrini della GMG Lisbona 2023 che vengono a Fatima hanno diversi punti di partenza e diverse proposte tematiche e spirituali, ma la stessa destinazione e la stessa finalità, cioè il Santuario di Fatima: l'incontro con Cristo, attraverso Maria, che maternamente continua, a Fatima, ad aiutarci ad accogliere il messaggio del Vangelo.

*Se vuoi saperne di più sull'avvenimento e sul messaggio di Fatima, puoi leggere le Memorie di Lucia de Jesus. Lì conoscerai ciò che è accaduto attraverso le parole di chi l'ha vissuto.*

## **4. Affinché la vita porti frutto: celebra la Riconciliazione**

Se ne hai l'opportunità e lo desideri, completa il tuo pellegrinaggio cercando un sacerdote per confessarti. Puoi farlo nelle Cappelle della Riconciliazione del Santuario, situate al piano inferiore della Basilica della Santissima Trinità.

**II.**

**Pellegrinaggio  
con Santa  
Giacinta Marto**



# 1. Prima di iniziare il cammino

## Canto

### Conoscere la compagna di viaggio: Giacinta Marto

Giacinta era una dei tre bambini ai quali Maria apparve a Fatima. Mentre Lucia vedeva la Madonna, la sentiva e comunicava con Lei, Giacinta solo vedeva e sentiva la Madonna, non dialogava con Lei.

E' nata ad Aljustrel, il 5 marzo 1910. Morì il 20 febbraio 1920, all'Ospedale di *Dona Estefânia*, a Lisbona, dopo una lunga e dolorosa malattia (vittima della polmonite polmonare, o influenza spagnola, che devastò il mondo in quegli anni), offrendo tutte le sue sofferenze per la conversione dei peccatori, per la pace nel mondo e per il Santo Padre.

Giacinta si affliggeva per la sofferenza dei peccatori, di cui prese coscienza nella visione dell'Inferno (apparizione del 13 luglio 1917). Il suo cuore era pieno di compassione per loro e di devozione al Cuore Immacolato di Maria. Questa profonda devozione la portò ad un'intensa preghiera e all'offerta di se stessa, per amore, per la conversione dei peccatori (per esempio, sopportando i dolori che la facevano soffrire a causa della sua malattia, offrendoli in sacrificio). Le descrizioni parlano del suo sguardo dolce e gentile, con grandi occhi castani, molto vivaci, e di un cuore tenero e compassionevole che si dedicherà a Dio e ai peccatori.

«Troviamo in questa bambina una sensibilità che non è, semplicemente, una reazione superficiale e sensoriale alle immagini forti con cui è messa a confronto. È veramente una disposizione a lasciarsi toccare interiormente, a commuoversi nel profondo di sé stessa, soffre perché altri soffrono e questo non la lascia tranquilla” (in *Jacinta Marto: do encontro à compaixão*, 2010).

## Predisporre la vita al cammino

La preghiera e l'offerta di sé e la condivisione di tutto ciò che era e aveva per il bene degli altri, costituivano lo stile di vita della piccola Giacinta. Lo stile di vita di chi aveva capito cosa vuol dire vivere da cristiano, unito a Cristo nell'amore e nella carità.

### Prima di iniziare il cammino:

1. Certamente nella tua vita hai molte cose che puoi offrire a Dio come forma di preghiera per coloro che vivono nella sofferenza psicologica, fisica o spirituale.
2. Offri al Signore, per intercessione di Maria, ogni passo del tuo camminare di oggi per i peccatori e per tutte le persone che soffrono. Offri anche in riparazione dei tuoi stessi peccati. Se ti ricordi di qualcuno che sta attraversando un momento particolarmente difficile, offri al Signore questo pellegrinaggio per questa intenzione.

*Che tu sia in pellegrinaggio individualmente o in gruppo, riservati un tempo di silenzio per fare la tua riflessione.*

## Canto

### Pregare insieme

Maria, Madre dei Pellegrini,  
Signora del Cammino,  
che hai fatto della tua vita un cammino con Dio e per Dio,  
che hai camminato con il popolo d'Israele nella speranza di un  
salvatore,  
che hai salito in fretta la montagna  
per dare ad Elisabetta il gioioso annuncio dell'Incarnazione  
del Verbo,  
che sei andata pellegrina a Gerusalemme per lodare e adorare il  
Signore,

che sulla via della croce hai incontrato e sorretto il tuo Figlio Gesù,  
che a Fatima hai offerto al mondo il tuo stesso Cuore Immacolato,  
rifugio e via sicura verso Dio,  
sii il nostro sollievo e il nostro sostegno,  
conforto e aiuto,  
protezione e guida dei nostri passi,  
in questo cammino che stiamo condividendo  
verso il cuore di Dio.

Ave- Maria.

## Canto

C'è fretta nell'aria [Inno della GMG di Lisbona 2023]

## 2. In cammino

Nelle varie apparizioni a Fatima, Maria raccomandò con insistenza di pregare il Rosario, che divenne così la preghiera dei pellegrini di Fatima. Se e quando ti sembrerà opportuno, recita il rosario meditando i misteri dolorosi della vita di Gesù:

1° Mistero | L'agonia di Gesù nell'Orto degli Ulivi (Mt 26,36-46)

2° Mistero | La flagellazione di Gesù (Mt 27,24-26)

3° Mistero | La coronazione di spine (Mt 27,27-31)

4° Mistero | Gesù sulla via del Calvario e l'incontro con sua  
(Lc 23,26-32)

5° Mistero | La crocifissione e morte di Gesù (Gv 19,17-30)

Fai una tappa alla Chiesa Parrocchiale di Fatima, accanto al fonte battesimale dove furono battezzati i Santi Francesco e Giacinta Marto e Lucia. Personalmente o in gruppo, professa lì la tua fede, la fede della Chiesa alla quale appartieni, recitando il Credo.

### **3. Incontro con Gesù, accolti dalla Madre**

*Dirigiti verso la Basilica della Beata Vergine del Rosario di Fatima, dove, sul lato sinistro, presso l'altare, riposano le spoglie di Santa Giacinta Marto.*

Presso la tomba di Santa Giacinta, affidale il tuo/vostro pellegrinaggio. Chiedi al Signore, per sua intercessione, il dono di porre attenzione alle sofferenze dei tuoi fratelli ed un cuore generoso, capace di essere condiviso e offerto agli altri.

### **4. Per completare**

Puoi cogliere l'occasione, personalmente o in gruppo, per seguire l'itinerario del Giovane Pellegrino che il Santuario propone a tutti i giovani pellegrini.

# Cammino con Santa Giacinta Marto

Peregrinare con Santa Giacinta  
Marto a partire dalla Chiesa  
Parrocchiale di Nostra Signora  
della Pietà



SANTUÁRIO DE FÁTIMA  
SHRINE OF FATIMA

